

Scheda 2 - Criteri per la valorizzazione dei docenti

Osservazioni preliminari

La bozza che offriamo è l'esito di un *work in progress*, svolto congiuntamente tra alcuni docenti di Diesse e dirigenti di Disal; non vuole avere la pretesa di essere uno strumento definitivo.

Come per ogni atto valutativo che si svolge nella scuola, non si può trattare di una procedura meccanica. Se la valutazione è un'operazione di attribuzione di valore a fatti, eventi, oggetti, etc., in relazione agli scopi che colui che valuta intende perseguire, la prima attenzione da avere ci sembra una paziente raccolta di indizi, la più attenta e condivisa possibile.

Per raccogliere informazioni occorrono: un giusto atteggiamento caratterizzato da molta osservazione, strumenti affinati, un metodo adeguato che permetta di superare il soggettivismo e il tecnicismo.

Le informazioni dovrebbero essere sempre pertinenti, valide, affidabili.

Per le tre categorie di criteri indicate nella legge n. 107/2015, suddivise a loro volta in sottocategorie, si sono individuati indicatori e descrittori; si è proposto il peso da attribuire complessivamente a ciascuna delle tre categorie e rispettive sottocategorie, senza entrare però nel dettaglio dei singoli indicatori, lasciato all'autonomia delle singole scuole.

Nello specifico si è data prevalenza alla categoria A, e in subordine alle altre categorie, per valorizzare innanzitutto il lavoro con gli allievi.

Le indicazioni riportate nella scheda sono un primo tentativo di individuare i parametri di valutazione, senza alcuna pretesa di esaustività.

Area A: <i>«della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»</i>		<i>punteggio massimo (45/100)</i>
1-A) qualità dell'insegnamento		15/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento)	- enti di formazione accreditati dal MIUR - università	
- strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento	- in rapporto all'anno di corso - in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe - insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze - attenzione alle nuove tecnologie - azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari	
- abilità nella personalizzazione dei processi d'insegnamento/apprendimento	- produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, artefatti - produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento - utilizzo di materiali e metodologie	
- capacità di progettazione	- rilevamento delle condizioni di partenza delle classi - programmazione di attività e tempi di realizzazione	

	dei percorsi anche in team
	- programmazione delle attività e relativi tempi di realizzazione
	- descrizione delle competenze attese e delle modalità del relativo raggiungimento
	- specificazione e pubblicizzazione delle griglie di valutazione
	- progettazione dello spazio, dei tempi, del materiale, delle <i>routine</i>
- valutazione dei risultati dell'apprendimento	- anticipazione agli allievi di obiettivi, mete e criteri di valutazione
	- anticipazione agli allievi di metodi e strumenti di valutazione
	- compilazione ordinata e puntuale dei registri personali
	- coerenza ed equilibrio nella valutazione
	- tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati corretti
- utilizzo dei laboratori	- frequenza e stabilità nell'utilizzo dei laboratori
- utilizzo delle ITC	- attenzione alle nuove tecnologie
	- utilizzo corretto e mediato di <i>internet</i> e dei <i>social network</i>
- produzione di materiale didattico specifico interno (proprie classi)	- appunti e schede didattiche
	- esercitazioni di laboratorio (tranne per le discipline che per curriculum lo prevedano obbligatoriamente)
- capacità di cogliere i legami con le altre discipline	- programmazione interdisciplinare
	- promozione di percorsi interdisciplinari (progetti, incontri formativi, ...)
- capacità di integrazione tra curriculum nazionale e situazione locale	- integrazione del curriculum nazionale col territorio in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- partecipazione all'attività extra-curricolare	- organizzazione/partecipazione a viaggi di istruzione
	- disponibilità a tenere i corsi di recupero
	- disponibilità al tutoring di scuola per l'alternanza scuola-lavoro
- capacità di promozione della cultura	- preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali ed internazionali
	- organizzazione di convegni in coerenza con il PTOF
	- collegamenti con il settore universitario e dell'alta cultura
	- collaborazioni con università e AFAM
- attestati di formazione professionale non obbligatoria	- enti formazione accreditati dal MIUR
	- università

	- esperienze d'insegnamento all'estero
	- partecipazione a convegni e seminari
- assiduità di presenza	- numero delle assenze annue
	- numero dei permessi annui
	- assenze per malattia

Area A		<i>punteggio massimo</i> (45/100)
2-A) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica		15/100
<i>Indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
1) attività collegiali		
- dipartimento		
- Organi Collegiali interni elettivi		
- Comitato tecnico-scientifico		
- organismi di rete		
2) attività professionale extra-curricolare		
- orientamento		
- progettazione di UdA in alternanza scuola-lavoro		
- pubblicazioni a carattere didattico/informativo	- pubblicazione di tesi e ricerche	
	- articoli su riviste specialistiche	
- produzione di materiale didattico specifico (libri di testo per adozione)		
- partecipazione attiva alla vita della scuola	- funzione strumentale	
	- rilevazioni di sistema (Invalsi, OCSE/Pisa, ecc.)	
	- integrazione scolastica	
	- autovalutazione (RAV)	
	- attività curricolari e progetti connessi con il Piano di Miglioramento (PdM) della scuola	

Area A		<i>punteggio massimo</i> (45/100)
3-A) successo formativo e scolastico degli studenti		15/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina	- in rapporto all'anno di corso	
	- in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe	
	- in rapporto al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza degli allievi	

Area B: «dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»		<i>punteggio massimo</i> (35/100)
1-B) potenziamento delle competenze degli alunni		15/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- potenziamento delle competenze	- attività di potenziamento disciplinare per tutti gli allievi (extracurricolare)	
	- attività di italiano Lingua 2 per stranieri	
	- attività relativa ai DSA e BES comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe	
	- orientamento (in classe)	
	- attività di insegnamento opzionali	

Area B:		<i>punteggio massimo</i> (35/100)
2-B) innovazione didattica e metodologica		10/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- sperimentazione e innovazione	- sperimentazione nelle ITC	
	- sperimentazione nella didattica laboratoriale	
	- didattica per competenze	
	- certificazione delle competenze	
	- progettazione e produzione di manufatti	
	- progettazione e produzione di software	
	- realizzazione di brevetti	

Area B:		<i>punteggio massimo</i> (35/100)
3-B) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		10/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- documentazione e diffusione	- predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche	
	- catalogazione dei materiali prodotti	
	- conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive	
	- costruzione di mappe concettuali didattiche	
	- metodiche di analisi dei fabbisogni formativi	
	- condivisione delle esperienze (interna)	
	- condivisione delle esperienze (esterna)	
- documentazione dei percorsi educativi/didattici		

Area C: «delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale»		<i>punteggio massimo</i> (20/100)
1-C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico		10/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- coordinamento organizzativo	- collaboratore del dirigente	
	- coordinatore di indirizzo (istituti tecnici e professionali)	
	- coordinatore di plesso/sezione staccata	
	- coordinatore di livello negli ISC (infanzia, primaria, secondaria di I grado)	
	- coordinatore progetti	
	- coordinatore orientamento	
	- coordinatore alternanza scuola-lavoro	
	- rapporti col territorio	
	- commissione formazione delle classi	
	- commissione orario scolastico	
	- commissioni elettorali	
- commissioni autovalutazione		
- coordinamento didattico	- dipartimenti disciplinari	
	- coordinamento di indirizzo (istituti tecnici e professionali)	
	- coordinamento BES e DSA	
	- coordinatore di classe	
	- componente commissione PTOF	

Area C:		<i>punteggio massimo</i> (20/100)
2-C) formazione del personale		10/100
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	
- tutor	- tutor docenti in prova	
	- tutor d'aula virtuale	
	- tutor facilitatori	
	- coordinatori di tirocinio	
	- raccordo formativo tra diverse aree di personale	
- formatori	- nei corsi di formazione in servizio	
	- nei corsi di formazione iniziale	
	- docenza in corsi universitari coerenti con la disciplina d'insegnamento	
	- docenza in corsi svolto da enti accreditato dal MIUR	